

**BANCHE E  
BANCARI****Nicola  
Borzi****Sella-Etruria,  
si tratta  
ma non si dice**

**I**l primo è un istituto fondato nel 1886 da una famiglia di imprenditori, abile nel fiutare l'evoluzione del settore tanto da aver creato il primo servizio nazionale di *home banking* ed essersi specializzato sempre più sui canali virtuali fino a ottenere, nei giorni scorsi, la palma di banca apripista in Italia nel servizio di bonifico via Facebook. La seconda è una Popolare le cui radici affondano nella storia della sua città sin dal lontano 5 gennaio 1882, che ha via via aggregato in una serie di fusioni e incorporazioni altre Popolari più che centenarie e che oggi presenta una radicata propensione al rapporto con il suo territorio, a partire dalla specializzazione nei servizi di sostegno all'industria orafa. Il gruppo Banca Sella conta su 4 mila dipendenti e 304 sportelli concentrati nel Nord-Ovest (168) e al Sud (70), con una presenza minore al Nord-Est (31) e al Centro (35), Banca Etruria ha 70 mila soci, 1.700 dipendenti e 175 sportelli, tutti al Centro tranne nove in Emilia Romagna, sei in Molise e tre in Lombardia e in Abruzzo. Vogliono "fidanzarsi" ma non l'hanno ancora detto a nessuno.

Tra Gruppo Sella e Banca Etruria, secondo quanto risulta a Plus24, i colloqui in vista di una possibile aggregazione durano da tempo e sono a uno snodo cruciale. L'istituto di Arezzo nei mesi scorsi aveva visto un interessamento formalizzato da parte della Popolare di Vicenza, caduto nel vuoto, e un interesse avanzato e poi sfumato da parte di Bper. L'urgenza di accasarsi viene dal nodo del patrimonio: nonostante l'aumento di capitale da 100 milioni chiuso ad agosto 2013, gli indici di capitale a fine esercizio erano ancora bassi e i crediti deteriorati netti nel 2013 pesavano per oltre un quinto degli impieghi. Il presidente Giuseppe Fornasari e il direttore generale Luca Bronchi se ne sono andati ma la *moral suasion* di Banca d'Italia non è terminata. A Biella, superato da poco lo *shock* per la tragica fine del direttore generale di Banca Sella, Donato Valz Gen, stanno spingendo per far crescere i progetti di *crowdfunding* basati sul *peer2peer lending* e *social lending* di Smartika, la società fondata da Maurizio Sella. Anche Banca Sella Holding a ottobre dell'anno scorso ha chiuso con successo un aumento di capitale da 17,5 milioni, sei dei quali versati da 661 dipendenti-azionisti. In entrambi i casi i rapporti con i sindacati interni in passato non sono stati dei più facili. Ma ad Arezzo pesa ancora il volantino unitario di DirCredito, Fabi, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil e UILCA che il 30 maggio avevano detto no alla "proposta di matrimonio" di Banca Popolare di Vicenza. Chissà se un'eventuale proposta di Banca Sella troverà migliore accoglienza.

nicola.borzi@ilssole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA